

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 23 febbraio 1962, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il 2° comma dell'art. 2 della L.R. 28 maggio 1979, n. 114 di recepimento della Legge .7 febbraio 1979, n. 29;
- VISTO** l'art. 13 della Legge 12 agosto 1962, n.1338;
- VISTO** il parere prot. n. 28102 cons. 715/05 del 6/6/2005 con il quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, interpellata in merito alla individuazione dei coefficienti tabellari applicativi ai fini della quantificazione del calcolo di ricongiunzione, pur propendendo per l'utilizzo dei coefficienti di cui al D.M. 19/2/1981, suggerisce, nell'attesa di eventuali mutamenti interpretativi sul punto, di attenersi all'orientamento giurisprudenziale in atto dominante, concernente l'utilizzo dei coefficienti provvisori sulle istanze di ricongiunzione espressamente recanti l'avvertenza che le determinazioni definitive sul quantum degli oneri gravanti sui dipendenti verranno assunti all'esito dell'acquisizione dei pronunciamenti definitivi sulla questione essendovi in atto contenzioso;
- VISTO** Il parere prot. n° 9623 del 7/7/2005 con il quale l'Ufficio Legislativo e Legale, interpellato sulla medesima questione, pur condividendo l'operato dell'Amministrazione sull'utilizzo dei coefficienti di cui al D.M. 27/01/1964, conviene con l'Avvocatura distrettuale dello Stato sulla necessità di apporre una clausola di salvaguardia relativa alla quantificazione degli oneri gravanti sui dipendenti in attesa di pronunce definitive sulla questione;
- VISTE** le tabelle pubblicate nel supplemento ordinario della G.U.R.I. n° 65 del 13 marzo 1964 sui coefficienti di capitalizzazione;
- VISTA** la legge 7/7/1980, n. 299;
- VISTA** l'art. 18 della L.R. 3/5/1979, n. 73;
- VISTA** l'istanza del 15/10/1994, con la quale il **Sig. Genova Salvatore nato a Palermo il 24/06/1961**, dipendente di ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana con la qualifica di Guardia Forestale, chiede ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione, la ricongiunzione presso la Regione Siciliana dei periodi di contribuzione obbligatoria, volontaria e figurativa;
- VISTI** lo stato matricolare civile e militare intestati al predetto;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** l'articolo 3 del Regolamento di attuazione della suddetta L.R. n. 16/2008, emanato con D.P.R.S. n. 12/2009, con il quale, tra l'altro, sono attribuite a questo Comando le funzioni relative alla gestione giuridica ed economica del

- VISTO** personale dei ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana l'articolo 15 della L. R. n. 6 del 15 maggio 2009 con il quale viene istituito il Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** l'articolo 4 del Regolamento di attuazione del suddetto articolo 15 della L. n. 6/2009, emanato con D.P.R.S. n. 14/2009, con il quale, tra l'altro, è stata ripartita tra il Fondo Pensioni Sicilia e questo Comando la competenza in materia di riscatti e ricongiunzioni;
- CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione agli atti, emerge che il suddetto dipendente è destinatario della normativa relativa al trattamento di quiescenza previdenza ed assistenza legge regionale 2/1962 e che pertanto resta confermata la competenza di questo Comando al riguardo;
- VISTO** il tabulato dell' I.N.P.S. di Palermo del 02/02/1996 sul quale sono riportati i periodi di contribuzione intestati al predetto;
- CONSIDERATO** l'allegato prospetto riassuntivo dei periodi di contribuzione obbligatoria, volontaria e figurativa;
- VISTA** la nota di questo Comando n. 37173 del 03/04/2015, con la quale è stato notificato all'interessato l'ammontare della somma da versare relativa all'onere di ricongiunzione per un importo pari ad € 0,00 (zero), in quanto la riserva matematica calcolata sulla quota di pensione conseguibile con la predetta ricongiunzione, di importo pari ad € 8,673,45 è inferiore all'ammontare dei contributi INPS da acquisire, di importo pari ad € 22,563,44;
- VISTA** la clausola di salvaguardia contenuta nella predetta nota n. 37173 del 03/04/2015, relativa all'applicazione dei coefficienti di cui al D.M. 19/12/1981, ai fini della quantificazione dell'onere di ricongiunzione, nonché dell'importo delle possibili rate mensili;
- VISTA** la dichiarazione di accettazione dell'onere formulata dall' interessato e pervenuta in data 16/04/2015;

D E C R E T A

- ART. 1)** Per i motivi esposti in narrativa, al ***Sig. Genova Salvatore nato a Palermo il 24/06/1961*** dipendente di ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale, in applicazione dell'art. 2 della Legge 7/2/1979, n. 29, sono ricongiunti ai fini di quiescenza con i servizi prestati presso la Regione Siciliana, periodi d'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per I.V.S. dei lavoratori dipendenti, gestiti dall' I.N.P.S. di Palermo, per complessivi **Anni 6 Mesi 4 Giorni 11** verso pagamento del contributo di € 0,00 come da prospetto allegato; il dipendente di che trattasi non dovrà versare alcun contributo di ricongiunzione in quanto l'ammontare dello stesso calcolato come da prospetto allegato alla nota n. 37173 del 03/04/2015 è inferiore alla somma dei contributi versati all'INPS.
- ART. 2)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente per il prescritto visto, quindi notificato all'interessato, all'I.N.P.S. sede di Palermo, perché provveda al rimborso dovuto pari ad € 20.946,95 come da nota riferimento 43351 – 29/2 del 02/02/1996, nonché al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale Servizio 2, U.O. Vigilanza entrate per quanto di competenza.
L'Ente Previdenziale effettuerà tale rimborso sul capitolo in entrata 3403/1 Capo XVII del Bilancio Regionale, con carico di fornirne comunicazione al predetto Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale Servizio 2, U.O. Vigilanza entrate.

ART. 3)

L'Amministrazione si riserva di richiedere la differenza tra l'onere indicato nell'art. 1 del presente decreto e quello specificato nell'atto di adesione di cui alla parte motiva di questo provvedimento ove l'indirizzo giurisprudenziale definitivo dovesse convenire per l'applicazione dei coefficienti di cui al D.M. 19/2/1981.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso alla Corte dei Conti.

Palermo, li 20-04-2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosalia Pipia

firmato

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Direttivo

Geom. Giacomo Oddo

firmato